

PIANO DELLA PERFORMANCE DELL’I.A.C.P. DI ACIREALE **2023/2025 E PIANO DEGLI OBIETTIVI 2023**

SCOPO E STRUTTURA DEL PIANO DELLE PERFORMANCE

Il d.lgs. 150/2009, così come modificato dal D. Lgs n. 74 del 25 maggio 2017, pone le Amministrazioni pubbliche di fronte ad un nuovo sistema di valutazione delle proprie strutture e dei propri dipendenti.

Il cosiddetto sistema di misurazione e valutazione della performance è volto al miglioramento della qualità dei servizi offerti ed alla crescita delle competenze professionali, in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri e di trasparenza in merito ai risultati raggiunti ed alle risorse impiegate.

Il **Ciclo di gestione della performance** come disciplinato all’art.4 del richiamato decreto, si articola nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l’allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso d’esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico – amministrativo, ai vertici dell’amministrazione, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

L’Ente deve, pertanto, dotarsi di un **Piano della Performance**, che individui gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisca, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell’amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale con i relativi indicatori; l’Ente deve, altresì, redigere una **Relazione sulla performance** che evidenzi, a consuntivo, con riferimento all’anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse assegnati, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

L’art 3 comma 2 del d.lgs. 150/2009 prescrive di valutare le performance con riferimento:

- All’ente nel suo complesso (Performance dell’ente)
- Ai propri Servizi/Uffici autonomi (Performance organizzativa)
- Ai signori dipendenti (Performance individuale).

Il Piano della Performance rappresenta pertanto uno strumento di consultazione sia interna, poiché permette alla Pubblica Amministrazione di valutare e migliorare i servizi erogati, che esterna, poiché dà ai cittadini la misura del grado di realizzazione degli obiettivi previsti dalle linee programmatiche di mandato dell’amministrazione.

Il Piano delle Performance dell’I.A.C.P. di Acireale (in proseguo “IACP”) relativo al triennio 2023-2025, che viene esposto nelle pagine che seguono, è composto da una presentazione di carattere generale che permette l’individuazione del quadro d’insieme in cui l’attività dell’Amministrazione si trova ad operare.

Tali dati attengono:

- al territorio dei Comuni rientranti nella competenza dell’IACP di Acireale e alla sua popolazione (contesto esterno),
- alla struttura amministrativa dell’ente (contesto interno),
- al benessere organizzativo relativo al personale dell’Ente,
- alla rilevazione della salute economica dell’Ente.

Nel piano è riportata successivamente la visione strategica dell’ente, suddivisa per aree di macro intervento, cioè le aree in cui si concentra in via prioritaria l’attività dell’Ente, i relativi progetti

operativi ed obiettivi operativi da conseguire nell'arco del triennio di riferimento, fissando contestualmente gli elementi per la misurazione ed i target da raggiungere.

Nell'ambito dei singoli uffici in cui ripartito l'Ente, viene predisposto il Piano degli Obiettivi che configura, con riferimento al solo 2022, la parte del Piano che troverà applicazione nell'anno ed assegna, quindi, i singoli obiettivi operativi ai dirigenti.

All'interno del Piano degli Obiettivi, inoltre, sono evidenziate le attività ed i servizi da monitorare con riferimento ai singoli uffici, con l'individuazione degli indicatori di quantità, qualità, efficacia ed efficienza che permettono, a consuntivo, di individuare l'evoluzione annuale delle singole prestazioni ed i risultati conseguiti.

A completamento della struttura vi è la sezione dedicata al bilancio dell'Ente.

Il Piano delle Performance risponde ad un'esigenza dinamica dell'Amministrazione, che è pronta a cogliere le nuove istanze dei cittadini e del territorio. Ciò fa sì che la programmazione triennale dell'attività non sia statica, bensì suscettibile di quegli aggiustamenti, miglioramenti e variazioni che dovessero rendersi necessari nel tempo. In tale ottica ci si muove tramite il monitoraggio quadrimestrale delle attività oggetto di obiettivo strategico dell'Ente e, con riferimento ad ogni anno, con la Relazione della Performance.

Per tali ragioni la lettura del Piano che viene qui presentato va fatta con la consapevolezza che nel tempo lo stesso potrà subire delle variazioni le quali, comunque, saranno sempre e comunque portate a conoscenza di tutti gli attori.

L'I.A.C.P di Acireale

CONTESTO ESTERNO

Dall'analisi del contesto esterno, si evince che l'Ente si muove in un territorio caratterizzato da rilevanti problematiche di ordine sociale ed economico.

Essendo l'Istituto chiamato ad erogare un servizio fondamentale, quale quello della casa ad utenti con reddito zero, o con basso reddito, le difficoltà gestionali appaiono di tutta evidenza. Infatti, un cospicuo numero di locatari non corrisponde regolarmente i canoni, con effetti sulla programmazione di interventi di manutenzione e conservazione del patrimonio immobiliare.

Ulteriore questione connessa al mancato introito dei canoni è rappresentata dal fenomeno delle occupazioni sine titolo. Tale situazione è particolarmente rilevante nell'ottica gestionale, non solo per l'intrinseca irregolarità di cui è espressione, ma soprattutto perché altera il funzionale collegamento che l'ordinamento stabilisce tra il previo accertamento di una necessità abitativa, tale da risultare meritevole di tutela, e l'effettiva soddisfazione di questa necessità che si concretizza a mezzo dell'assegnazione dell'alloggio pubblico.

Dal versante dei rapporti con gli altri interlocutori esterni, è emersa, in diversi tavoli tecnici, la difficoltà di procedere agli sfratti dei locatari resisi morosi del pagamento dei canoni locativi, ed all'estromissione dagli alloggi degli occupanti abusivi, dovendo le amministrazioni preposte procedere alla ricollocazione dei nuclei familiari in abitazioni adeguate

COMUNI SERVITI: Acireale, Acibonaccorsi, Acicastello, Acicatena, Aci Sant'Antonio, Bronte, Calatabiano, Castiglione di Sicilia, Fiumefreddo, Giarre, Linguaglossa, Maletto, Maniace, Mascali, Milo, Nicolosi, Pedara, Piedimonte Etneo, Randazzo, Riposto, S. Alfio, S. Venerina, Trecastagni, Valverde, Viagrande, Zafferana Etnea.

NUMERO DI IMMOBILI POSSEDUTI E GESTITI: 1738

PECULIARITÀ DEL CONTESTO:

- utenza a basso reddito, con problematiche lavorative e familiari;
- vetustà del patrimonio abitativo.

ELENCO DEI COMUNI GESTITI DALL'IACP DI ACIREALE ORDINATI PER NUMERO DI RESIDENTI

Comune	Popolazione <i>residenti</i>	Superficie <i>km²</i>	Densità <i>abitanti/km²</i>	Altitudine <i>m</i> <i>s.l.m.</i>
Acireale	52.065	40,43	1.288	161
Aci Catena	29.073	8,53	3.407	170
Giarre	27.444	27,32	1.004	81
Bronte	18.856	250,86	75	760
Aci Castello	18.480	8,71	2.123	15
Aci Sant'Antonio	18.135	14,33	1.265	302
Pedara	14.673	19,23	763	610
Riposto	14.610	13,25	1.103	8
Mascali	14.337	37,85	379	28
Trecastagni	11.092	19,16	579	586
Randazzo	10.712	205,62	52	765
Zafferana Etnea	9.625	76,87	125	574
Fiumefreddo di Sicilia	9.438	12,16	776	62
Viagrande	8.783	10,09	870	410
Santa Venerina	8.533	19,03	448	337
Valverde	7.901	5,52	1.431	305
Nicolosi	7.484	42,65	175	700
<u>Linguaglossa</u>	5270	60,25	87	550
Calatabiano	5.197	26,42	197	60
Piedimonte Etneo	3.950	26,54	149	348
Maletto	3.766	40,96	92	960
Maniace	3.747	37,70	99	787
Aci Bonaccorsi	3.548	1,72	2.058	365
Castiglione di Sicilia	3.129	118,90	26	621
Sant'Alfio	1.570	25,86	61	531
Milo	1.054	16,67	63	720
totale	312.472			

L'I.A.C.P di Acireale
CONTESTO INTERNO

**STRUTTURA AMMINISTRATIVA
ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO**

La legge n. 865/1971, la legge regionale n. 19/2008 e s.m.i. e il D. P. Reg. 18.1.2013 n. 6 prevedono che l'organo di indirizzo politico sia ordinariamente costituito da un Consiglio di Amministrazione, retto da un Presidente.

A seguito dell'adozione, da parte della Giunta Regionale di Governo, della deliberazione n. 27 del 09 gennaio 2023, con la quale è stato revocato il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, in atto la Rappresentanza Legale è esercitata da un Commissario Straordinario nominato con Decreto del Presidente della Regione n. 09/Serv.1°/S.G. del 11/01/2023.

L'Istituto Autonomo Case Popolari di Acireale, è un Ente pubblico non economico, fondato con Regio Decreto 19 luglio 1924, con il precipuo scopo di realizzare e gestire alloggi popolari destinati alle classi sociali meno abbienti. L'Ente, a seguito del D.P.R.S. n. 134/2000, ha competenza su n. 26 Comuni della Provincia di Catania, per un totale di 1738 immobili. L'attività amministrativa viene esercitata presso la sede dell'Ente, sita in via degli Ulivi n. 19 Acireale.

L'Istituto ha lo scopo primario di provvedere alla realizzazione di programmi di intervento e gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata, nonché di esplicare tutte le funzioni ad esse spettanti, quale operatore pubblico dell'edilizia. Rientrano nella gestione del patrimonio ERP le seguenti attività: costruzione e consegna immobili popolari, gestione e manutenzione immobili e cessione degli stessi agli aventi diritto. L'Istituto, inoltre, opera come stazione appaltante per la realizzazione di interventi di nuove costruzioni, recupero e riqualificazione urbana, acquisto e recupero, anche nell'ambito di programmi integrati. Con riguardo alla gestione del patrimonio, un crescente rilievo sta assumendo la costituzione dei condomini misti e la promozione dell'autogestione dei servizi comuni negli stabili composti da alloggi in locazione: ciò anche al fine di predisporre una più organica programmazione degli interventi di manutenzione.

L'attività di manutenzione straordinaria da espletare sugli immobili di proprietà dell'Ente è stata rafforzata a seguito della partecipazione al Bando Pubblico avente ad oggetto il Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Con D.D.G. n. 4576 del 31 dicembre 2021, il Dipartimento Regionale alle Infrastrutture e Mobilità, ha approvato il Piano degli Interventi ammissibili a finanziamento di cui al Bando Pubblico avente ad oggetto il Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, all'interno del quale risultano inseriti n. 4 interventi relativi ai lavori di efficientamento energetico e miglioramento sismico da realizzarsi in altrettanti complessi di Edilizia Residenziale Pubblica di proprietà di questo Istituto, dislocati nell'ambito comprensoriale di appartenenza.

Con D.D. n. 52 del 30/03/2022 il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile ha decretato l'approvazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, del DPCM 15 settembre 2021, del Piano degli interventi predisposto da ciascuna regione e provincia autonoma di cui all'allegato A, che fa parte integrante del sopracitato decreto, contenente gli interventi ammessi a finanziamento, nel limite delle risorse assegnate con il citato DPCM, ove risultano inclusi gli interventi di competenza di questo Istituto.

ORGANIGRAMMA

La struttura amministrativa dell'IACP di Acireale si articola secondo l'organigramma sotto riportato:

DIRETTORE GENERALE che ricopre ad interim le funzioni di Dirigente capo Area Amministrativa e di Dirigente capo Area Tecnica

AREA AMMINISTRATIVA

Servizio I° - Personale – affari generali

N° 1 Ass. serv. Amministrativi cat. B3

Servizio II° - Economico Finanziario

No 1 Istruttore direttivo contabile cat. D1

N° 1 Istruttore Amministrativo – Cat. C 1

Servizio III° - Contratti e gestione alloggi

N° 1 Istruttore direttivo amministrativo cat. D2

AREA TECNICA

Servizio I° - manutenzioni e nuove costruzioni

N°1 Funzionario direttivo tecnico cat. D5

N°1 Istruttore tecnico geometra cat. C2

Ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D. Lgs n. 75/2017, le Amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici in conformità al piano triennale dei fabbisogni di personale, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

Ritenuto pertanto, nel rispetto di quanto sopra specificato, di confermare l'attuale dotazione organica dell'Ente integrata con il piano assunzionale triennale, di seguito indicato, come previsto nella *Deliberazione Commissariale n. 05 del 28/02/2023*:

N. 1 Istruttore direttivo Ingegnere

categoria D anno 2023 Mobilità medesimo comparto soggetto al medesimo regime di turn over

N. 1 Istruttore Amministrativo

categoria C anno 2023 – Accesso dall'esterno

N. 1 Istruttore Amministrativo

categoria C anno 2023 – Progressione Verticale

BENESSERE ORGANIZZATIVO

L'IACP ha fra i suoi obiettivi quello di migliorare l'efficienza dei servizi, cercando di motivare e responsabilizzare i propri dipendenti, attraverso la valutazione delle professionalità e delle esperienze acquisite e la creazione di input formativi, che consentano l'evoluzione delle competenze e l'adeguamento alle novità normative.

In un'ottica di razionalizzazione delle spese, sono comunque preferiti i corsi di formazione a costo zero, ma comunque gestiti e/o patrocinati da strutture ampiamente accreditate (Regione, altri Comuni, SSPAL, ecc.). Inoltre, ove possibile, saranno organizzate lezioni "in house", tenute dagli stessi dirigenti nei confronti dei propri diretti dipendenti.

SISTEMA CONTABILE

Il sistema di contabilità vigente per gli IACP è disciplinato dal D. L.vo n. 118/2011, che prevede forme e procedure di programmazione e controllo, che consentono di governare la spesa secondo logiche di tipo aziendale, investendo i dirigenti degli uffici di una maggiore autonomia e di un ruolo di tipo manageriale. Il principio della separazione dei ruoli tra politica e gestione ha portato, inevitabilmente, all'adozione di nuovi modelli organizzativi e di nuovi modelli contabili. Si è assistito, dunque, allo sviluppo di un cambiamento culturale, portando tutti coloro che operano nella struttura ad avere una maggiore attenzione ai risultati da raggiungere ed alla qualità dei servizi erogati.

Con il presente Piano della Performance 2023/2025 viene delineato, in via provvisoria, il Piano dettagliato degli obiettivi 2023 integrato con i dati del Bilancio Pluriennale 2023-2025, adottato con Deliberazione Commissariale n. 12 del 14 marzo 2023 che assegna alle strutture organizzative dell'Ente gli obiettivi operativi con la loro articolazione in obiettivi di gestione unitamente ai parametri per il monitoraggio del loro raggiungimento.

SALUTE FINANZIARIA

L'IACP ha, in genere, una situazione contabile stabile. Gli accurati controlli periodici, consentono di effettuare una costante verifica del livello di spesa in rapporto alla disponibilità economica dell'Ente.

L'IACP, muovendosi nell'ottica della cautela contabile e garantendo, nel contempo, un adeguato livello dei servizi essenziali alla cittadinanza ha, comunque, negli ultimi anni rispettato il principio del pareggio di bilancio, che costituisce il termometro della situazione economica.

Di seguito si riportano i dati contabili, da consuntivo 2021, atti ad esporre in termini numerici la situazione economica dell'Ente:

SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE risultante dall'ultimo rendiconto approvato anno 2021

CODICE			GESTIONE		
			RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
14010	Fondo cassa al 1° gennaio		€ 0,00	€ 0,00	€ 150.194,40
14020	RISCOSSIONI	(+)	€ 274.042,25	€ 4.003.655,53	€ 4.277.697,78
14030	PAGAMENTI	(-)	€ 310.461,72	€ 2.624.457,67	€ 2.934.919,39
14040	SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.492.972,79
14050	PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

14060	FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.492.972,79
14070	RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 13.866.009,76	€ 584.480,32	€ 14.450.490,08
	<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
14071			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
14080	RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 1.199.676,51	€ 204.783,73	€ 1.404.460,24
14090	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 126.610,49
14100	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 471.392,94
14110	RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A)	(=)	€ 0,00	€ 0,00	€ 13.940.999,20

SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE

L'Ente si è dotato di un sistema di misurazione e valutazione delle performance, secondo quanto stabilito dal d.lgs. 150/2009 e s. m. i., approvato con Deliberazione commissariale n. 13 del 15.06.2018, che ha adottato il nuovo Regolamento, adeguandolo al D. Lgs. n. 74/2017.

La misurazione delle performance, sconta i tre diversi gradi di valutazione previsti dalla norma prima citata.

Essa attiene, pertanto, in via preliminare all'Ente nel suo complesso, in secondo grado alle strutture che compongono l'ente stesso (gli uffici) e, in ultima analisi, al personale in servizio presso l'Ente distinto fra dirigenti e personale dipendente generico.

La valutazione dell'Ente nel suo complesso è fatta con riferimento alle Aree di Macro Intervento, rispetto alle quali l'Amministrazione si è imposta di raggiungere determinati obiettivi o standard qualitativi. Tali aree vengono attualizzate tramite l'individuazione di specifici progetti operativi che sono sviluppati e monitorati per un triennio. Tali progetti, a loro volta, vengono indirizzati verso gli uffici competenti per i quali divengono obiettivi operativi da conseguire nell'arco dell'anno di riferimento ma con riguardo al complessivo progetto triennale.

Con la Relazione sulle Performance sarà effettuata la verifica sull'effettiva realizzazione di quanto programmato nell'ambito del presente Piano delle Performance, con la conseguente valutazione della prestazione dell'Ente nel suo complesso e, a cascata, degli uffici e del personale.

Il regolamento sul sistema di valutazione delle performance vigente presso questo Ente norma tutti gli aspetti relativi all'individuazione dei criteri di valutazione della performance nel suo complesso e dei singoli uffici. Inoltre, in ossequio a quanto previsto nel d.lgs. 150/2009, sono stati previsti articolati sistemi di valutazione delle prestazioni dei dirigenti.

Come prima accennato, la Relazione sulle Performance, da approvarsi entro il 30 giugno di ogni anno successivo a quello di riferimento, fornisce una descrizione accurata dei risultati raggiunti. I dati ivi riportati sono di riferimento per i tre tipi di valutazione, che viene effettuata all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

L'O.I.V., a seguito della modifica apportata con Deliberazione Commissariale n. 22 del 22 novembre 2019, agli art. 37 e 38 del Regolamento degli Uffici e Servizi in atto vigente, è costituito in **forma monocratica**, con un soggetto esterno all'Ente, esperto in materia di valutazione, a cui la legge affida il compito di valutare le performance dell'Ente nel suo complesso, delle singole strutture operative e di proporre all'Organo di indirizzo politico la valutazione dei dirigenti. La valutazione, invece, del restante personale dipendente è effettuata dal singolo dirigente in atto in

servizio, con riferimento agli esiti della propria gestione e, in particolare, avuto riguardo al conseguimento di specifici obiettivi assegnati al proprio personale.

Si tratta, com'è chiaro, di un sistema a cascata che prevede che le refluenze di una valutazione negativa in capo all'Ente, finiscano con l'avere effetti anche in capo ai dipendenti. Di fatto, la ratio che sta alla base di tale impostazione, è quella della personificazione dell'Ente pubblico.

Di seguito alla valutazione proposta dall'OIV ed espressa dall'Organo di indirizzo-politico con riferimento ai dirigenti ed alla valutazione del restante personale dipendente da parte dei dirigenti stessi, questi ricevono un incentivo di natura economica che è commisurato alla qualità della performance e, pertanto, all'esito della valutazione.

Il sistema, pertanto, passa per le fasi previste dal d.lgs. 150/2009, che vede una fase di predisposizione dei programmi ed imputazione degli stessi ai servizi ed alle persone (Piano delle Performance e Piano degli obiettivi), un processo di verifica in itinere delle attività assegnate (monitoraggio), una valutazione dei risultati raggiunti (Relazione sulle Performance), una valutazione su tre livelli come prima segnalato (momento valutativo), il riconoscimento degli incentivi previsti dalla legge (retribuzione di risultato/produttività).

PIANO STRATEGICO 2023

Il piano sotto riportato è suddiviso in **Obiettivi individuali assegnati al Direttore Generale**, unico Dirigente dell'Ente, da cui derivano i **Progetti Operativi** i quali, a loro volta, si specificano in **Obiettivi Operativi**, assegnati agli Uffici

Gli obiettivi individuali assegnati al Direttore Generale, individuano degli ambiti ritenuti rilevanti e prioritari fra quelli di competenza dell'Ente, anche in considerazione alle prospettive di rilancio dell'attività istituzionale. Si propone, attraverso il loro raggiungimento, di ottenere significativi miglioramenti nei settori assunti a riferimento. Nell'ambito di ogni obiettivo viene specificato il risultato finale che l'amministrazione intende conseguire.

I **Progetti Operativi** assegnati al Servizio Amministrativo e Tecnico dell'Ente, individuano, i settori entro cui operare per raggiungere i risultati previsti dall'Amministrazione.

Gli **Obiettivi Operativi**, infine, prevedono quelle attività di dettaglio che porteranno alla specifica attuazione dei progetti operativi confluendo, in ultima analisi, nella realizzazione delle finalità specificate per ogni singola Area di Intervento. Gli **Obiettivi Operativi** individuati dall'Amministrazione sono in tutto **undici*****.

Quale ulteriore esemplificazione dell'attività di verifica e controllo dell'azione amministrativa è stato inoltre previsto il monitoraggio di una serie di attività e servizi resi dai vari uffici e ritenuti significativi in termini di efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa. Tali attività sono inserite nelle sezioni relative ai singoli uffici e si sviluppano lungo un vasto ambito che cerca di monitorare la variegata specie delle prestazioni dell'Ente.

Ai **Progetti Operativi** viene assegnato un valore nel limite massimo. I progetti operativi vengono, a loro volta declinati in **Obiettivi Operativi** che ricevono un valore nel limite di quello assegnato al progetto operativo di cui fanno parte. I valori assegnati ai singoli progetti operativi, per l'anno 2022, sono quelli individuati nello schema successivo.

MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE DELL'ENTE

La valutazione della performance dell'Ente va effettuata tramite l'attribuzione di un valore ai Progetti Operativi e successivamente agli Obiettivi operativi.

La sommatoria dei punteggi raggiunti dai singoli progetti operativi (quale somma dei punteggi riconosciuti in seguito al conseguimento dei relativi obiettivi operativi), darà la misura del conseguimento delle finalità assegnate. La sommatoria dei punteggi conseguiti dai singoli progetti operativi darà la misura totale della performance dell'Ente.

OBIETTIVI OPERATIVI

La valutazione sul conseguimento degli Obiettivi operativi passa per il raggiungimento dei target prefissati in seno ad ogni singolo obiettivo. Si riconoscerà, pertanto, il punteggio previsto per l'obiettivo in caso di raggiungimento del limite prefissato, mentre non verrà riconosciuto alcun punteggio in caso di mancato raggiungimento del target.

Si riconosce all'OIV la possibilità di assegnare il 50% del punteggio previsto per l'obiettivo qualora sia possibile individuare un parziale raggiungimento dello stesso, in ragione dell'attività comunque svolta e di eventuali altri motivi che rendano equa l'attribuzione del punteggio aggiuntivo prima individuato.

Si riportano di seguito gli schemi contenenti i relativi Obiettivi operativi suddivisi per Progetto Operativo d'appartenenza.

Obiettivi individuali del Direttore Generale

TOT PUNTI 100

PROGETTO OPERATIVO

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

PUNTI 80

n. 4 interventi di efficientamento energetico e miglioramento sismico

OBIETTIVO 1 (punti 80)

Predisposizione e stipula contratti di affidamento lavori a ditta aggiudicataria con conseguente esercizio e controllo attività amministrativa/tecnica e di R.U.P. relativamente ai 4 interventi ammessi a finanziamento

PROGETTO OPERATIVO

PUNTI 20

Realizzazione di n. 50 nuovi alloggi, un locale multifunzionale (di mq. 220) spazi a verde e per la pratica dello sport, Via Sacerdote Privitera, Acireale, di cui al Programma "SMART City delle Aci" (P.N.R.R. – missione m5c2 – investimento 2.3 – Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare PINQUA)

OBIETTIVO 1 (Punti 20)

Predisposizione e pubblicazione bando di gara per la realizzazione del singolo intervento

PROGETTI OPERATIVI ASSEGNATI AL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

TOT PUNTI 100

PROGETTO OPERATIVO

PUNTI 15

OBIETTIVO 1 uff. Amministrativo

REGOLARIZZAZIONE ED AGGIORNAMENTO SCHEDE CONTABILI LOCATARI che hanno usufruito della rideterminazione della morosità pregressa affidata a SERIT per il recupero coattivo a seguito assegnazione sussidio ex D. A. N. 20 DEL 29 Aprile 2021

PROGETTO OPERATIVO OBIETTIVO 2 uff. Amm.vo	Verifica dati catastali ed effettiva occupazione alloggi popolari siti in Castiglione di Sicilia e Fiumefreddo di Sicilia	PUNTI 15
PROGETTO OPERATIVO OBIETTIVO 3 ufficio Amministrativo	COMUNI DI ZAFFERANA ETNEA E SANTA VENERINA SOPRALLUOGHI CONGIUNTI CON COMUNI AL FINE DEL CENSIMENTO IMMOBILI SFITTI O OCCUPATI ABUSIVAMENTE	PUNTI 10
PROGETTO OPERATIVO OBIETTIVO 4 Uff. Amm.vo	COLLABORAZIONE CON COMUNE DI GIARRE PER INDIVIDUAZIONE AVENTI DIRITTO ASSEGNAZIONE N. 60 ALLOGGI CONTRADA JUNGO	PUNTI 20
PROGETTO OPERATIVO Obiettivo 5 uff. Amm.vo	DEMATERIALIZZAZIONE DOCUMENTI Determine dirigenziali e Delibere Anni 2005 2009	PUNTI 10
PROGETTO OPERATIVO OBIETTIVO 6 Uff. Amm.	DEMATERIALIZZAZIONE FASCICOLI GESTIONE ALLOGGI IMMOBILI REGIONE CEDUTI COMUNI DI CALATABIANO E PIEDIMONTE	PUNTI 10
PROGETTO OPERATIVO OBIETTIVO 7 Uff. Amm.vo	C.C.N.L. Funzioni locali 16 novembre 2022 ATTIVITA' ISTRUTTORIA RELATIVA ALLA REVISIONE DEI PROFILI PROFESSIONALI PREVISTI NELLA PIANTA ORGANICA SULLA BASE DELLE INDICAZIONI CONTENUTE ALL'ART. 6 TER D. LGS. 165/2001 *****	PUNTI 20
PROGETTI OPERATIVI ASSEGNATI AL SERVIZIO TECNICO	VALORIZZAZIONE BENI	TOT. PUNTI 50
OBIETTIVO 1 UFF. TECNICO	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza n. 4 interventi di efficientamento energetico e miglioramento sismico	PUNTI 35
OBIETTIVO 2 UFF. TECNICO	AGGIORNAMENTO CATASTALE ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL DEMANIO REGIONALE COMUNE DI ACIREALE	PUNTI 15

PIANO DEGLI OBIETTIVI 2023

Come previsto dal vigente Regolamento sul sistema di valutazione delle performance, il naturale completamento del Piano delle Performance sopra esplicitato è costituito dal Piano degli obiettivi. In tale piano sono materialmente assegnati, ma solo con riferimento all'arco temporale relativo all'anno 2021, gli Obiettivi Operativi previsti nel P.d.P. ai singoli Uffici competenti. L'assegnazione effettuata in tale sede consente una ulteriore specifica dell'obiettivo operativo e costituisce il presupposto per la successiva valutazione delle performance dell'Ufficio e, in seconda istanza, del dirigente e del personale dipendente.

Appare chiaro quindi che, nel sistema ad espansione piramidale verso il basso, la specifica contenuta nel Piano degli Obiettivi costituisce il momento conclusivo di tutto il progetto. Diviene inoltre, in sede di Relazione delle Performance da redigersi nell'anno successivo a quello di riferimento, la base di partenza dalla quale valutare il raggiungimento degli obiettivi per giungere, in un processo di successivo accorpamento e sintetizzazione, alla valutazione dell'Ente.

Ad ogni obiettivo operativo viene assegnato un peso, che corrisponde a quello previsto nel PdP, ed un target da raggiungere, anch'esso corrispondente a quello del Piano. Vi sono, tuttavia, degli obiettivi che, per la loro particolare natura, prevedono il raggiungimento di un target diverso da quello generale previsto nel PdP.

La valutazione degli obiettivi operativi, in attesa di implementare un sistema di valutazione degli stessi più puntuale, avviene con il distinguo fra obiettivo raggiunto (attribuzione di tutto il punteggio previsto) ed obiettivo non raggiunto (nessuna attribuzione di punteggio). Viene altresì attribuita all'OIV la potestà di riconoscere un parziale raggiungimento dell'obiettivo (con attribuzione del 50% della misura massima del punteggio previsto), qualora la tipologia di obiettivo, le attività effettivamente portate a compimento e l'opportunità di dare comunque riconoscimento alle stesse, lo rendano opportuno.

Il Piano degli Obiettivi è suddiviso in base agli Uffici. Nell'ambito di ogni Ufficio vengono individuati, in particolare, gli obiettivi assegnati per l'anno 2023, suddivisi fra obiettivi dell'Ufficio ed obiettivi del dirigente.

OBIETTIVO TRASVERSALE DIRIGENTI

Di seguito si riportano gli obiettivi da realizzarsi da parte dell'unico dirigente in atto in servizio, che si aggiungono a quelli assegnati in seno al singolo Ufficio.

OBIETTIVI DIRETTORE GENERALE

PROGETTO OPERATIVO

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Obiettivo 1 (punti 80)

Predisposizione e stipula contratti di affidamento lavori a ditta aggiudicataria con conseguente esercizio e controllo attività amministrativa/tecnica e di R.U.P. relativamente ai 4 interventi ammessi a finanziamento

DESCRIZIONE OBIETTIVO: In data 26 novembre u.s., è stato pubblicato sul sito della Regione Siciliana, il Bando Pubblico avente ad oggetto il Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: Programma di Riqualificazione dell'Edilizia Residenziale Pubblica "Sicuro, verde e sociale".

Il Bando rappresenta lo strumento attraverso il quale la Regione Siciliana attua la normativa statale del P.N.R.R. La finalità del Bando è l'incremento e la riqualificazione di unità immobiliari destinate a servizi abitativi pubblici ed ha l'obiettivo di migliorare l'efficienza energetica e la sicurezza sismica del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, attraverso il finanziamento di proposte progettuali presentate dagli IACP e dai Comuni.

Con D.D.G. n. 4576 del 31 dicembre 2021, sono stati ammessi a finanziamento n. 4 interventi da realizzare nel patrimonio abitativo di proprietà di questo Istituto. L'obiettivo si propone, a seguito dell'aggiudicazione dei lavori, lo svolgimento dell'attività amministrativa e tecnica e di R.U.P., che permetta, in relazione ai singoli cronoprogrammi degli interventi, il completamento dell'attività di risanamento degli immobili destinatari degli interventi, consistente nell'efficientamento energetico e nel miglioramento sismico. Per un intervento è previsto anche l'abbattimento di una palazzina dichiaratamente inagibile a seguito del sisma del mese di dicembre 2018.

Con D.D. n. 52 del 30/03/2022 il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile ha decretato l'approvazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, del DPCM 15 settembre 2021, del Piano degli interventi predisposto da ciascuna regione e provincia autonoma di cui all'allegato A, che fa parte

integrante del sopracitato decreto, contenente gli interventi ammessi a finanziamento, nel limite delle risorse assegnate con il citato DPCM, ove risultano inclusi gli interventi di competenza di questo Istituto. Gli interventi verranno realizzati nei seguenti plessi popolari: Comune di Giarre: n. 37 alloggi via Gorizia; comune di Zafferana Etnea: n. 37 alloggi popolari Via degli oleandri; n. 26 alloggi popolari via Vincenzo Bellini; Comune di Sant'Alfio n. 9 alloggi Via Francesco Crispi

- **DATO 2022: PROSECUZIONE OBIETTIVO.**
- **RISULTATO DA CONSEGUIRE/PARAMETRO: Rispetto cronoprogrammi per singolo intervento - 31 dicembre 2023.**
- **INDICAZIONI E/O MODALITA' OPERATIVE: Svolgimento attività amministrativo/tecniche**
- **UFFICI COINVOLTI: Direttore Generale.**

PROGETTO OPERATIVO

PUNTI 20

Realizzazione di n. 50 nuovi alloggi, un locale multifunzionale (di mq. 220) spazi a verde e per la pratica dello sport, Via Sacerdote Privitera, Acireale, di cui al Programma "SMART City delle Aci" (P.N.R.R. – missione m5c2 – investimento 2.3 – Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare PINQUA)

OBIETTIVO 1 (Punti 20)

Predisposizione e pubblicazione bando di gara per la realizzazione del singolo intervento

DESCRIZIONE OBIETTIVO: A seguito della predisposizione, da parte della R.T.P., del progetto esecutivo, relativo all'intervento per la realizzazione di n. 50 nuovi alloggi, un locale multifunzionale (di mq. 220) spazi a verde e per la pratica dello sport, Via Sacerdote Privitera, Acireale, di cui al Programma "SMART City delle Aci" (P.N.R.R. – missione m5c2 – investimento 2.3 – Programma Innovativo Nazionale per la Qualità), dovrà essere predisposto e pubblicato il bando di gara per l'affidamento dei lavori.

- **DATO 2022: NUOVO OBIETTIVO.**
- **RISULTATO DA CONSEGUIRE/PARAMETRO** Attivazione procedura evidenza pubblica per la scelta del contraente entro il 31 dicembre 2023.
- **INDICAZIONI E/O MODALITA' OPERATIVE: Attivazione procedura evidenza pubblica.**
- **UFFICI COINVOLTI: Direttore Generale.**

- **PROGETTI OPERATIVI ASSEGNATI AL SERVIZIO AMMINISTRATIVO – TOT. PUNTI 100**

PROGETTO OPERATIVO

PUNTI 15

OBIETTIVO 1 uff. Amministrativo

REGOLARIZZAZIONE ED AGGIORNAMENTO SCHEDE CONTABILI LOCATARI che hanno usufruito della rideterminazione della morosità pregressa affidata a SERIT per il recupero coattivo a seguito assegnazione sussidio ex D. A. N. 20 DEL 29 Aprile 2021

DESCRIZIONE OBIETTIVO: Con il D.A. n. 20 del 29 aprile 2021, sono state assegnate a questo Istituto delle somme, a titolo di sussidio per gli inquilini riferito ai mesi di aprile, maggio, giugno, luglio, agosto e settembre 2020. A seguito dell'erogazione del contributo occorre aggiornare le schede contabili dei locatari, le cui morosità arretrate erano state comunicate a SERIT per l'attivazione della procedura di recupero coattivo.

DATO 2022: Prosecuzione obiettivo.

UFFICI COINVOLTI: Responsabile Servizio Gestione Alloggi – Servizio Affari Generali

PROGETTO OPERATIVO**PUNTI 15**

OBIETTIVO 2 uff. Amm.vo

**Verifica dati catastali ed effettiva occupazione alloggi popolari
siti in Castiglione di Sicilia e Fiumefreddo di Sicilia****DESCRIZIONE OBIETTIVO:** Verifica dati catastali a seguito sopralluoghi congiunti con personale dei Comuni di Castiglione di Sicilia e di Fiumefreddo**DATO 2022:** Nuovo Obiettivo**UFFICI COINVOLTI:** Responsabile Servizio Gestione Alloggi – Servizio Tecnico**PROGETTO OPERATIVO****PUNTI 10**

OBIETTIVO 3 ufficio Amministrativo

**COMUNI DI ZAFFERANA ETNEA E SANTA VENERINA
SOPRALLUOGHI CONGIUNTI CON COMUNI AL FINE DEL
CENSIMENTO IMMOBILI SFITTI O OCCUPATI ABUSIVAMENTE****DATO 2022:** Nuovo Obiettivo**UFFICI COINVOLTI:** Servizio Gestione Alloggi – Servizio Tecnico**PROGETTO OPERATIVO****COLLABORAZIONE CON COMUNE****PUNTI 20**

OBIETTIVO 4 Uff. Amm.vo

**DI GIARRE PER INDIVIDUAZIONE AVENTI DIRITTO
ASSEGNAZIONE N. 60 ALLOGGI CONTRADA JUNGO****DATO 2022:** Nuovo Obiettivo**UFFICI COINVOLTI:** Servizio Affari Generali**PROGETTO OPERATIVO****DEMATERIALIZZAZIONE DOCUMENTI****PUNTI 10**

Obiettivo 5 uff. Amm.vo

Determine dirigenziali e Delibere Anni 2004/2009

PROGETTO OPERATIVO:**Dematerializzazione atti e implementazione informatiche documenti
Relativi a determine Dirigenziali e Deliberazioni Anni 2004/2009**

DESCRIZIONE OBIETTIVO: Il termine “dematerializzazione” identifica la tendenza alla sostituzione della documentazione amministrativa, solitamente cartacea, in favore del documento informatico. Per dematerializzazione dei documenti amministrativi, s’intende l’uso delle tecniche che consentono la conservazione di documenti non più su supporto cartaceo, ma digitale; l’adozione di pratiche, metodi e sistemi idonei a conferire ai documenti e alla loro comunicazione, la certezza legale secondo le norme dettate dal Codice dell’Amministrazione digitale (C.A.D. art. 20, commi 1 e 1bis; art. 21, commi 1, 2 e 2 bis; art. 24, commi 1-4); l’uso di sistemi di sicurezza per la conservazione degli archivi documentali (c.d. disaster recovery); la dematerializzazione delle comunicazioni, attraverso gli strumenti della posta elettronica e l’accesso alle informazioni ed ai servizi amministrativi in via telematica. L’attività di dematerializzazione degli archivi cartacei, riguardanti i documenti dell’Ente relativi agli anni di riferimento, consentirà all’IACP di Acireale di proseguire con la dematerializzazione dei documenti del Servizio Affari Generali.

Uffici coinvolti: Servizio Affari Generali

Dato 2022: nuovo obiettivo.**RISULTATO DA CONSEGUIRE/PARAMETRO:** Verrà considerato percentualmente raggiunto il 70% dell’obiettivo assegnato con riferimento ad ogni anno per un totale complessivo di dematerializzazione dei documenti riferiti al periodo 2004/2009.**PROGETTO OPERATIVO****PUNTI 10**

OBIETTIVO 6 Uff. Amm.

**DEMATERIALIZZAZIONE FASCICOLI GESTIONE ALLOGGI
IMMOBILI REGIONE CEDUTI COMUNI DI CALATABIANO E
PIEDIMONTE****PROGETTO OPERATIVO:****Dematerializzazione fascicoli inerenti la cessione degli immobili di proprietà del Demanio Regionale insistenti nei Comuni di Calatabiano, Via Monforte Banco, Via Lapide Vecchia e Piedimonte Via Marconi.**

DESCRIZIONE OBIETTIVO: Il termine “dematerializzazione” identifica la tendenza alla sostituzione della documentazione amministrativa, solitamente cartacea, in favore del documento informatico. Per

dematerializzazione dei documenti amministrativi, s'intende l'uso delle tecniche che consentono la conservazione di documenti non più su supporto cartaceo, ma digitale; l'adozione di pratiche, metodi e sistemi idonei a conferire ai documenti e alla loro comunicazione, la certezza legale secondo le norme dettate dal Codice dell'Amministrazione digitale (C.A.D. art. 20, commi 1 e 1bis; art. 21, commi 1, 2 e 2 bis; art. 24, commi 1-4); l'uso di sistemi di sicurezza per la conservazione degli archivi documentali (c.d. disaster recovery); la dematerializzazione delle comunicazioni, attraverso gli strumenti della posta elettronica e l'accesso alle informazioni ed ai servizi amministrativi in via telematica. L'attività di dematerializzazione degli archivi cartacei, riguardanti i fascicoli relativi alla cessione degli alloggi popolari di proprietà del Demanio Regionale, consentirà all'IACP di Acireale di iniziare con la dematerializzazione dei documenti del Servizio Gestione Alloggi.

Uffici coinvolti: Servizio Gestione alloggi – Servizio Economico e Finanziario

Dato 2022: nuovo obiettivo.

RISULTATO DA CONSEGUIRE/PARAMETRO: Verrà considerato percentualmente raggiunto il 70% dell'obiettivo assegnato con riferimento ad ogni anno per un totale complessivo di dematerializzazione

PROGETTO OPERATIVO

OBIETTIVO 7 Uff. Amm.vo

PUNTI 20

C.C.N.L. Funzioni locali 16 novembre 2022

ATTIVITA' ISTRUTTORIA RELATIVA ALLA REVISIONE DEI PROFILI PROFESSIONALI PREVISTI NELLA PIANTA ORGANICA SULLA BASE DELLE INDICAZIONI CONTENUTE ALL'ART. 6 TER D. LGS. 165/2001

DESCRIZIONE OBIETTIVO: La sottoscrizione del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Funzioni Locali impone alle Amministrazioni di cui all'art. 2 del D.Lgs. n. 165/2001, di provvedere alla revisione dei profili professionali previsti nella Pianta organica sulla base delle indicazioni contenute nell'art. 6 ter del D. Lgs. n. 165/2001.

Uffici coinvolti: Responsabile Servizio Economico e Finanziario

Dato 2022: nuovo obiettivo.

PROGETTI OPERATIVI ASSEGNATI AL SERVIZIO TECNICO VALORIZZAZIONE BENI

TOT. PUNTI 50

OBIETTIVO 1 UFF. TECNICO

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

PUNTI 35

n. 4 interventi di efficientamento energetico e miglioramento sismico

Descrizione obiettivo: L'obiettivo si propone la collaborazione con la direzione dell'Ente in merito alla attività tecnica propria della figura di supporto al R.U.P. interno all'Ente.

Dato 2022: nuovo obiettivo

Uffici coinvolti: Servizio Tecnico: Responsabile Servizio Manutenzioni e nuove costruzioni

OBIETTIVO 2 UFF. TECNICO

PUNTI 15

AGGIORNAMENTO CATASTALE ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL DEMANIO REGIONALE INSISTENTI NEL COMUNE DI ACIREALE

- **Descrizione obiettivo:** L'obiettivo si propone l'aggiornamento catastale degli alloggi del Demanio Regionale del territorio del Comune di Acireale.
- **Dato 2022: nuovo obiettivo**
- **Uffici coinvolti:** Servizio Tecnico: Ufficio Manutenzioni e nuove costruzioni

**f.to Il Direttore Generale
(Avv. Maria Trovato)**

**f.to Il Commissario Straordinario
(Dott. Fausto Piazza)**